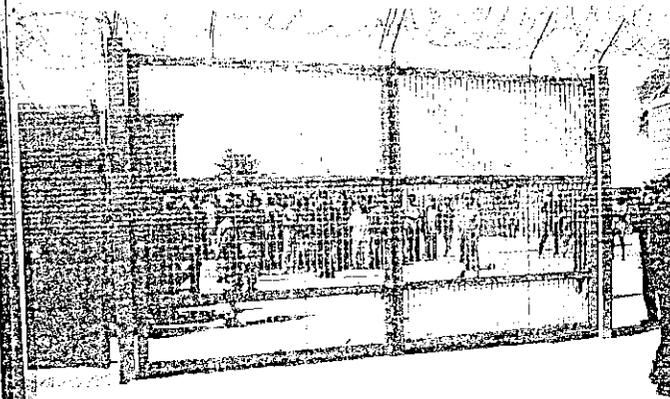


# «Gli stranieri vanno tutelati»

Proposte di Cgil per un disegno di legge. Per Pagliaro le condizioni degli immigrati sono drammatiche



IMMIGRATI IN UN CENTRO DI ACCOGLIENZA SICILIANO

Una richiesta a firma del segretario generale della Cgil Michele Pagliaro è stata inviata alla Provincia regionale, ai comuni ennesi, indirizzata anche ai presidenti dei consigli comunali e ai rispettivi assessori all'Agricoltura, invitandoli a predisporre un ordine del giorno a sostegno del Disegno di legge, approvato dal Consiglio dei ministri, integrativo del Testo unico, inerente la disciplina sull'immigrazione e delle norme sulla condizione dello straniero.

«La realtà degli immigrati presenti su tutto il territorio provinciale - ha dichiarato Michele Pagliaro - è difficile e spesso la Cgil si trova di fronte a quotidiani episodi di sfruttamento e di tantissime ingiustizie come retribuzioni ridotte di gran lunga rispetto

ai minimi contrattuali previsti nei Ccnl, orari di lavoro massacranti ampiamente superiori a quelli convenzionali, luoghi e condizioni di lavoro degradati dal punto di vista igienico-sanitario, mancanza di tutela della sicurezza e della salute. La Cgil da sempre impegnata nell'affermazione della dignità e dei diritti nel lavoro a difesa dei più deboli nell'ambito della lotta allo sfruttamento degli immigrati, specie in agricoltura, unitamente alla Flai - Cgil, la categoria che nello specifico si occupa di lavoratori agricoli, è per la costruzione di una politica dell'inclusione sociale attraverso la promozione dell'eguaglianza sostanziale



MICHELE PAGLIARO

dei cittadini, a prescindere da qualsiasi appartenenza etnica, sociale, economica e religiosa, politica e civile».

«Il fenomeno dell'emigrazione - conclude Michele Pagliaro - che nel recente passato ed ancora oggi, anche se con connotazioni diverse, continua, purtroppo, a caratterizzare anche il territorio ennese, deve indurci a riflettere sulle condizioni di vita di tutti i migranti e deve spingerci a lavorare tutti insieme per costruire scenari diversi improntati sulla tolleranza, sul rispetto della diversità a difesa della dignità per la salvaguardia e per la crescita di tutti».

FLAVIO GUZZONE